



AIOP
PROVINCIA
BOLOGNA

RASSEGNA STAMPA

11°
Bilancio
Sociale
AIOP
Bologna

Presentazione
Venerdì 18 nov. 2022
dalle 10:30 alle 13:00

c/o Sala Biagi
Confindustria Emilia
Area-Centro
via San Domenico 4,
Bologna



23.01.2023

- **IL RESTO DEL CARLINO - ED. BOLOGNA**
[Sanità accreditata in crescita "La flessibilità, elemento chiave"](#)

19.11.2022

- **CORRIERE DI BOLOGNA**
Articolo in allegato
Versione web: [Aiop lancia l'allarme per la sanità privata: «Costi energia insostenibili e personale introvabile»](#)
- **IL RESTO DEL CARLINO – ED. BOLOGNA**
Articolo in allegato
Versione web: [La sanità privata Orta: "Bilanci in crisi, costi quadruplicati Salvate anche noi"](#)
- **LA REPUBBLICA – ED. BOLOGNA**
Articolo in allegato

18.11.2022

- ANSA

"Sanità: crisi energia e personale, Aiop Bologna chiede aiuto:

"Il pubblico non si dimentichi del privato se è in difficoltà"

(ANSA) - BOLOGNA, 18 NOV - La crisi energetica e le difficoltà di reperimento del personale sanitario sono le due principali preoccupazioni per l'Aiop di Bologna, che riunisce 13 strutture sanitarie del privato accreditato. A lanciare una richiesta d'aiuto per sostenere i rincari energetici è il presidente Averardo Orta, in occasione della presentazione dell'11/o bilancio sociale di Aiop provinciale. "Faccio riferimento alle mie aziende - dice Orta - nel 2019 in un anno abbiamo speso 370 mila euro per energia elettrica e gas, nel 2022 spenderemo 1,6 milioni, oltre 4 volte in più. Non è sostenibile per le nostre imprese, non possiamo compensare aumentando tariffe o budget". Da qui l'appello alla politica: "Non si può far parte di una squadra quando c'è bisogno e poi abbandonare il soggetto quando è più debole; affrontiamo questa crisi epocale, ma insieme, perché alla fine dell'anno nessuno ripiana i nostri passivi di bilancio, se i conti non tornano l'azienda chiude". Bisogna fare "in modo che nonostante la situazione sia difficile, non prevalga la volontà di salvare prima determinate strutture - incalza Orta - poi se ne avanza, le strutture private, perché non siamo solo dei fornitori ma dei partner veri". Sul personale le difficoltà delle strutture private riguardano in particolare gli infermieri: "Non riusciamo a reperire personale infermieristico - aggiunge - nonostante cerchiamo gli infermieri nel mondo, abbiamo agenzie che li formano, ma ci vogliono mesi, di fronte a questi ritmi di sostituzione va in crisi la nostra capacità di erogare prestazioni, che oggi è cruciale perché ci viene chiesto di dare una mano per l'abbattimento delle liste d'attesa; come possiamo farlo senza il personale?". La proposta di Orta è quella di organizzare un tavolo congiunto sanità pubblica e privata "per trattare il tema delle assunzioni, perché portarci via il personale l'un l'altro non è la soluzione ideale e ci mette in gravissima difficoltà". (ANSA)."

- ANSA

"Sanità: nel 2021 per Aiop Bologna 16 milioni d'investimenti

Il presidente Orta, noi siamo veri partner della sanità pubblica

(ANSA) - BOLOGNA, 18 NOV - "L'esercizio 2021 è stato l'anno peggiore, funestato dalla pandemia, dove tutti gli equilibri delle nostre aziende sono esplosi; invece proprio nel 2021 noi abbiamo fatto il record di investimenti. Non derivanti da finanziamenti pubblici o dal Pnrr, nessuno ci regala niente. Un segno di coraggio, volontà, di determinazione". Così Averardo Orta, presidente di Aiop Bologna, il comparto sanitario privato che include 13 strutture, in occasione della presentazione dell'11/o Bilancio sociale che si è tenuta nella sede di Confindustria Emilia. Nel 2021, infatti, le spese per gli investimenti hanno toccato quota 16 milioni di euro: "Lo abbiamo fatto per garantire ai cittadini prestazioni di qualità sempre più elevata, sostituendo apparecchiature diagnostiche, migliorando gli ambienti. Senza aumentare le tariffe, è un investimento sul futuro", commenta Orta. A caratterizzare lo scorso anno, due ondate pandemiche, con la richiesta di aiuto della sanità pubblica al privato accreditato per affrontarle insieme: "Noi abbiamo fatto squadra con la sanità pubblica in un modo che non si è visto in altri territori del Paese; siamo parte del sistema sanitario metropolitano di Bologna - prosegue - non siamo un mero fornitore da cui si compra qualcosa, ma un vero partner con il quale si affrontano le sfide e nel 2021 questa integrazione ha raggiunto livelli inimmaginabili". Il sistema sanitario privato a Bologna durante la pandemia ha messo a disposizione 1000 posti letto per l'azienda Usl, il Policlinico Sant'Orsola e l'Istituto Rizzoli. Oltre a contribuire allo smaltimento delle liste d'attesa. In tutto, i posti letto che le 13 strutture possono offrire sono 1.500, 2.546 i collaboratori e i dipendenti, un'assistenza per oltre 34mila degenti, un contributo fiscale di 17 milioni e un valore della produzione che ammonta a 237 milioni di euro (+6% rispetto al 2020). (ANSA)."

- CORRIERE DI BOLOGNA
[Bologna: nessun aumento nei tributi comunali, confermate le tariffe dei servizi](#)
- IL RESTO DEL CARLINO – ED. BOLOGNA
Articolo in allegato
- TRC BOLOGNA
Servizio disponibile [QUI](#)